



Decreto Dirigenziale n. 209 del 29/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "TAGLIO COLTURALE DI UN BOSCO CEDUO DELLA SUPERFICIE DI HA 06.12.88 IN LOCALITA' VISCUSO DEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA)" - PROPONENTE: SIG. GIUDICE GIULIO - CUP 7024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001 e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R.C. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n. 12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 224233 del 31.03.2014 e contrassegnata con CUP 7024, il Sig. Giudice Giulio – residente in Via F. Loguercio n. 33 nel Comune di Caselle in Pittari (SA) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio colturale di un bosco ceduo della*

superficie di ha 06.12.88 in località Viscuso del Comune di Caselle in Pittari (SA)";

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla dott.ssa Margherita Arpaia e dal dott. Ferdinando Aliperta, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 281155 del 22.04.2014, il Sig. Giudice Giulio ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 341033 del 18.05.2014 e n. 493443 del 15.07.2014;

RILEVATO:

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 La utilizzazione boschiva deve compiersi in due stagioni silvane consecutive, interessando una superficie equivalente in ciascuna annata (all'incirca tre ettari) e tutte le attività di cantiere connesse al taglio si dovranno sospendere il 1° marzo;
 - a.2 Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte, mantenendo sul soprassuolo n. 70 matricine/ha, delle varie specie esistenti (di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio); inoltre in vicinanza di fossi si dovrà conservare un numero doppio di matricine di riserva, rispetto la biodiversità posseduta dall'ecosistema;
 - a.3 Alberi cavi o deperienti o esemplari con segni evidenti di nidificazioni in atto vanno pure mantenuti nella loro integrità;
 - a.4 Per l'esbosco e per le operazioni di concentramento dei materiali viene prescritto l'impiego di animali da soma;
 - a.5 Deve essere vietato il pascolo per quattro anni agli ovini e per sei anni ai bovini ed equini.
- b. che con nota prot. regionale n. 647737 del 01.10.2014 si è provveduto a comunicare al Sig. Giudice Giulio l'esito della Commissione del 16.09.2014 come sopra riportato;
- c. che il Sig. Giudice Giulio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 24.03.2014 e 09.05.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO: di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- La D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- La D.G.R.C. n. 324/2010;
- La D.G.R.C. n. 683/2010;
- La D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- Il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;
- la D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla dott.ssa Margherita Arpaia e dal dott. Ferdinando Aliperta, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.09.2014, per il "Taglio colturale di un bosco ceduo della superficie di ha 06.12.88 in località Viscuso del Comune di Caselle in Pittari (SA)", proposto dal Sig. Giudice Giulio – residente in Via F. Loguercio n. 33 nel Comune di Caselle in Pittari (SA) – CUP 7024 – con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 La utilizzazione boschiva deve compiersi in due stagioni silvane consecutive, interessando una superficie equivalente in ciascuna annata (all'incirca tre ettari) e tutte le attività di cantiere connesse al taglio si dovranno sospendere il 1° marzo;
 - 1.2 Il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte, mantenendo sul soprassuolo n. 70 matricine/ha, delle varie specie esistenti (di cui 30 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio); inoltre in vicinanza di fossi si dovrà conservare un numero doppio di matricine di riserva, rispetto la biodiversità posseduta dall'ecosistema;
 - 1.3 Alberi cavi o deperienti o esemplari con segni evidenti di nidificazioni in atto vanno pure mantenuti nella loro integrità;
 - 1.4 Per l'esbosco e per le operazioni di concentramento dei materiali viene prescritto l'impiego di animali da soma;
 - 1.5 Deve essere vietato il pascolo per quattro anni agli ovini e per sei anni ai bovini ed equini.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. DI trasmettere il presente atto:
 - 3.1. Sig. Giudice Giulio – residente in Via F. Loguercio n. 33 nel Comune di Caselle in Pittari (SA);
 - 3.2. al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Casaletto Spartano (SA) in Via Nazionale n. 1 CAP 84030
 - 3.3. alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33..

Dott. Raimondo Santacroce